

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-64 del 09/06/2023

Oggetto Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014.

Proposta n. PDEL-2023-56 del 09/06/2023

Struttura proponente Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura

Dirigente proponente Fantini Giovanni

Responsabile del procedimento Gaddi Giulia

Questo giorno 9 (nove) giugno 2023 (duemilaventittré), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014.

PREMESSO:

- che con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (c.d. Legge Delrio) il legislatore nazionale si è inserito nell'ambito del percorso di riforma dell'ordinamento provinciale avviato con il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 conv. in legge n. 135 del 7 agosto 2012 ed ha introdotto significative modifiche in tutto il sistema delle autonomie locali;
- che l'attuazione della suddetta legge è demandata alle Regioni, alle quali è attribuito il compito di delineare il percorso di riordino sul territorio di competenza con il coinvolgimento delle Province e dei Comuni nonché dei rispettivi sistemi ed organi di rappresentanza istituzionale;
- che con L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, attuativa della Legge n. 56/2014, la Regione Emilia-Romagna è intervenuta sull'impianto di governo locale ridefinendo il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineando un sistema di governance multilivello nell'ambito del quale l'esercizio delle competenze ex provinciali in materia di ambiente ed energia è stato trasferito alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- che la suddetta Agenzia, operativa a partire dal 1° gennaio 2016, è subentrata ad Arpa Emilia-Romagna quale nuovo centro di competenza interistituzionale a cui la Regione ha demandato l'esercizio delle funzioni ex provinciali in materia di ambiente ed energia e svolge, per l'effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;

RILEVATO:

- che tra le funzioni fondamentali di cui è demandato l'esercizio alle Province quali enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 85 della Legge n. 56/2014 vi è la tutela e la valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di competenza (lett. a);
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 87, della predetta legge, le funzioni fondamentali di cui al comma 85 sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore;
- che all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito

che l'esercizio delle suddette funzioni possa essere svolto dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna mediante la nuova Agenzia Arpae;

CONSIDERATO:

- che la completa attuazione della riforma di cui alla L.R. n. 13/2015 richiede un percorso graduale e congiunto nel quale ciascuno degli enti coinvolti svolge le operazioni di propria competenza necessarie per la piena entrata a regime delle nuove disposizioni;
- che a tal fine Arpae Emilia-Romagna, di concerto con le Province e la Città Metropolitana di Bologna e sotto il coordinamento della Regione, ha proceduto ad una ricognizione degli ambiti di attività maggiormente incisi dalla legge regionale di riordino e come tali necessitanti di una gestione congiunta quanto meno nella fase di prima applicazione delle nuove disposizioni;

RITENUTO:

- che tra gli ambiti di attività maggiormente incisi dalla riforma vi siano anche quelli relativi all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 1, comma 85, lett. a) della Legge n. 56/2014;
- che la garanzia della regolarità della gestione delle attività sopra indicate è necessaria per il corretto espletamento delle funzioni istituzionali delle Amministrazioni locali e per la tutela degli interessi pubblici ad esse sottesi;
- che in considerazione di quanto sopra ed al fine di garantire la continuità amministrativa delle funzioni ai sensi degli artt. 1, comma 2, lett. f) e 68 della L.R. n. 13/2015, nella fase di prima applicazione della medesima norma si è ritenuto opportuno avviare un rapporto di collaborazione tra gli enti coinvolti nel processo di attuazione della riforma regionale per la gestione coordinata delle funzioni oggetto del riordino ed altresì per garantire la realizzazione di sinergie volte ad assicurare maggiori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa;
- che in tale contesto, con Deliberazione di Giunta n. 2174 del 21 dicembre 2015 la Regione Emilia-Romagna ha approvato uno schema di convenzione per lo svolgimento delle funzioni amministrative di cui all'art. 1, comma 85, lett. a) della Legge n. 56/2014 da utilizzarsi nei casi in cui la Città Metropolitana di Bologna o le Province ritengano di esercitare mediante Arpae le funzioni suddette;

DATO ATTO:

- che nei primi mesi del 2016 questa Direzione Generale ha approvato le convenzioni da sottoscrivere con tutte le Province e con la Città Metropolitana di Bologna, nonché con la Regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento delle funzioni di cui trattasi;

- che in considerazione della perdurante necessità dell'esercizio coordinato delle funzioni considerate, le suddette convenzioni, di durata annuale con possibilità di rinnovo, sono state tutte rinnovate di anno in anno dal 2017 al 2022;

CONSIDERATO:

- che permangono tuttora, nell'attuale fase di attuazione del processo di riordino istituzionale, le condizioni che rendono necessario l'esercizio coordinato delle funzioni di cui sopra e quindi il rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità, delle convenzioni stipulate nel 2016;
- che con note del 18/04/2023 questa Direzione Generale ha manifestato alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna la propria disponibilità al rinnovo per un ulteriore anno della Convenzione in questione con i medesimi contenuti e condizioni e con decorrenza dalla data di scadenza di quella attualmente in vigore;

DATO ATTO INOLTRE:

- che le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e la Città Metropolitana di Bologna hanno disposto il rinnovo delle convenzioni di cui trattasi, per il periodo di un anno e senza soluzione di continuità dalla data di scadenza delle stesse, con gli atti di seguito elencati:
 - Provincia di Reggio Emilia: Delibera del Consiglio provinciale n. 12 del 26/04/2023;
 - Provincia di Forlì-Cesena: Determinazione Dirigenziale del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti n. 529 del 28/04/2023;
 - Provincia di Parma: Decreto Presidenziale n. 78 del 2/05/2023;
 - Provincia di Piacenza: Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale n. 537 del 3/05/2023;
 - Provincia di Ravenna: Atto del Presidente della Provincia n. 59 del 16/05/2023;
 - Città Metropolitana di Bologna: Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15 del 24/05/2023;
 - Provincia di Rimini: Delibera del Consiglio provinciale n. 11 del 29/05/2023;
 - Provincia di Modena: Determinazione Dirigenziale dell'Area Amministrativa Contabilità economica e Organismi Partecipati n. 919 del 1/06/2023;

RILEVATO INFINE:

- che così come disposto dalla Delibera di Giunta n. 1506 del 27/09/2021, il riscontro della Regione Emilia-Romagna rispetto al rinnovo delle convenzioni di cui trattasi verrà reso nell'ambito della deliberazione con la quale ogni anno la Regione approva la programmazione annuale e triennale di Arpa ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 44/1995,

senza necessità di successivi ulteriori provvedimenti in proposito;

RITENUTO:

- di approvare il rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e la Città Metropolitana di Bologna e con la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Affari istituzionale e Avvocatura, Avv. Giovanni Fantini, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITI:

- i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di approvare il rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e la Città Metropolitana di Bologna e con la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;
2. di trasmettere il presente atto alle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini ed alla Città Metropolitana di Bologna, nonché, per opportuna conoscenza, ai Responsabili dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni e ai Responsabili delle Aree Prevenzione Ambientale di Arpae.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)